

I tecnici del Cis verificano gli immobili **Controlli in 17 Comuni per l'uguaglianza fiscale**

MOIE - Due architetti, un ingegnere, un geometra. E' il pool di tecnici costituito dal Cis per raggiungere l'uguaglianza fiscale sui 12 Comuni associati e su altri 5 aggiunti. Comuni che la legge obbliga a intervenire in ordine alla corretta classificazione degli immobili e quindi al pagamento di Ici e Tarsu. Il pool tecnico è nella fase d'ultimazione del programma di controlli che saranno effettuati da personale qualificato munito di documento di riconoscimento.

"Non ci saranno traumi di nessun genere e per nessun cittadino - afferma il presidente del Cis Sergio Cerioni - ma soltanto controlli, richieste di chiarimenti e inviti a mettersi in regola (dove necessario), favorendo un percorso agevole e meno costoso nell'ottica dell'uguaglianza fiscale che i Comuni associati intendono attuare".

Saranno evidenziate anomalie: ampliamenti o variazioni edilizie mai registrate al catasto, ma anche casi di pagamenti eccessivi ed incongruenti, nei confronti dei quali procedere con i rimborsi. "Ma sono stati identificati anche edifici, o parti di edifici, non conformi ai dati catastali - prosegue il presidente -. I proprietari non saranno perseguiti, ma invitati a provvedere all'aggiornamento dei classamenti degli immobili con conseguente rideterminazione del-

la rendita da parte dell'Agenzia del Territorio". Contemporaneamente verrà fatto il controllo delle superfici immobiliari ai fini TARSU (tassa rifiuti solidi urbani). Nel caso in cui quelle dichiarate risultino inferiori all'80% della superficie catastale, saranno attivate procedure di rettifica.

"Per ottenere lo scopo di pagare ciascuno il giusto e il dovuto - prosegue Cerioni - si procederà ad una mappatura del territorio ed a costituire una banca dati che includa tutte le informazioni, i dati e gli elementi attinenti all'ecografia del territorio stesso". Così la rilevazione del territorio e l'attribuzione della numerazione civica interna consentiranno di implementare il Sistema Informativo Territoriale, uno strumento indispensabile per Enti, imprese e cittadini, per il governo del territorio, i piani regolatori, la programmazione urbanistica, commerciale e della rete dei servizi.

"Per agevolare i cittadini - conclude il presidente del Cis - e contenere i costi degli adempimenti a carico degli stessi è stato siglato un protocollo d'intesa con i Collegi dei Geometri delle province di Ancona e Macerata in base al quale tutti i tecnici iscritti sono obbligati ad effettuare uno sconto del 30% sulle tariffe minime applicabili a ciascuna operazione".